



[Scheda Modello 05]

AUTORIZZAZIONE A NOLEGGIO E LOCAZIONE UNITA' DA DIPORTO (art. 20 D.M. 18/04/2014 e ss.mm.ii.)

nel rispetto della normativa di svolgimento e dei codici di condotta attinenti l'attività di noleggio e locazione dell'art. 20 del vigente Regolamento dell'A.M.P. Secche della Meloria (D.M. 18.04.2014 s.m.i.)

- PERIODO RICHIESTO PER L'ATTIVITÀ:

(compilare i campi e barrare le caselle interessati)

DAL giorno		del mese		AL giorno		del mese		dell'anno 2022
------------	--	----------	--	-----------	--	----------	--	----------------

- NELLE ZONE / SOTTO-ZONE:

(barrare le zone effettivamente interessate dalla richiesta)

C B1 B2 B3

- NELL'AUTORIZZAZIONE AL NOLEGGIO/LOCAZIONE SONO COMPRESI :

- NAVIGAZIONE nel rispetto dell'art. 15 del D.M. 18.04.2014 e s.m.i.
- ANCORAGGIO nel rispetto dell'art. 17 del D.M. 18.04.2014 e s.m.i.

PER TUTTE LE UNITÀ AUTORIZZATE CHE SVOLGONO IL SERVIZIO DI NOLEGGIO/LOCAZIONE

NOTA: In caso di più unità da diporto allegare più pagine 0 con i soli dati delle unità oltre la prima

- EVENTUALI ALTRI SERVIZI PRESTATI DURANTE IL NOLEGGIO/LOCAZIONE:

ALLEGATI OBBLIGATORI A SECONDA DEL CASO IN ESSERE

- Imbarcazioni e navi da diporto adibite al noleggio – hanno annotato sulla licenza di navigazione l'uso commerciale per noleggio e/o locazione;
- Natanti adibiti al noleggio – non hanno documenti che attestano l'uso commerciale ma solo una comunicazione alla CP competente;

Firma del Richiedente
(a valere di autocertificazione con allegato documento di identità valido)

L'AUTORIZZAZIONE deve essere custodita e conservata dal titolare e deve essere sempre a disposizione a bordo dell'unità navale indicata durante l'attività all'interno dell'A.M.P. per esibirla in qualsiasi momento alle autorità addette alla vigilanza e al controllo

RISERVATO ALL'UFFICIO

Nominativo del Titolare dell'istanza	
ESITO:	NOTE:
Firma il Responsabile dell'A.M.P.	

con espresso richiamo al potere di sospensione o di revoca nel caso di attività autorizzate, previsto dall'art. 25 co. 2 del D.M. 18.04.2014, nonché alla facoltà di modifica in senso restrittivo a fronte di gravi esigenze correlate alla tutela ambientale ai sensi dell'art. 26 co. 5 del D.M. 18.04.2014